

GROSSETOFIERE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SOCCI 2 58100 GROSSETO (GR)
Codice Fiscale	01074240530
Numero Rea	GR 83310
P.I.	01074240530
Capitale Sociale Euro	3.768.522 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Organizzazione di convegni e fiere (82.30.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	137.056	147.592
II - Immobilizzazioni materiali	3.552.221	3.688.052
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.074	3.074
Totale immobilizzazioni (B)	3.692.351	3.838.718
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	569.588	486.361
Totale crediti	569.588	486.361
IV - Disponibilità liquide	105.623	626
Totale attivo circolante (C)	675.211	486.987
D) Ratei e risconti	4.541	1.393
Totale attivo	4.372.103	4.327.098
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.768.522	3.768.522
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.781	6.781
IV - Riserva legale	6.873	6.873
VI - Altre riserve	126.702	126.704
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.299.236)	(953.378)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	74.255	(345.859)
Totale patrimonio netto	2.683.897	2.609.643
B) Fondi per rischi e oneri	30.271	40.959
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	174.235	162.731
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.848	402.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	486.835	500.000
Totale debiti	881.683	902.705
E) Ratei e risconti	602.017	611.060
Totale passivo	4.372.103	4.327.098

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	647.689	490.550
5) altri ricavi e proventi		
altri	401.951	17.114
Totale altri ricavi e proventi	401.951	17.114
Totale valore della produzione	1.049.640	507.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.056	-
7) per servizi	509.113	336.308
8) per godimento di beni di terzi	53.257	124.788
9) per il personale		
a) salari e stipendi	132.843	129.802
b) oneri sociali	39.797	40.259
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.132	22.992
c) trattamento di fine rapporto	12.042	22.992
e) altri costi	90	-
Totale costi per il personale	184.772	193.053
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	88.011	81.222
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.563	11.340
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	77.448	69.882
Totale ammortamenti e svalutazioni	88.011	81.222
14) oneri diversi di gestione	71.040	93.057
Totale costi della produzione	925.249	828.428
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124.391	(320.764)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.950	25.095
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.950	25.095
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.950)	(25.095)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	90.441	(345.859)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.186	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.186	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	74.255	(345.859)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come noto, la società opera nel settore fieristico, organizzando eventi di una certa rilevanza.

Nel corso dell'anno 2023 la società ha ottenuto un significativo miglioramento dei ricavi derivanti dagli eventi fieristici, sebbene il volume dei ricavi sia ancora lontano da quello precedente alla pandemia.

Il bilancio di esercizio chiude con un utile di euro 74.255 e tale risultato è stato possibile grazie alla vendita di una parte di terreno del centrofiere, non funzionale allo svolgimento dell'attività fieristica, che ha dato origine ad una plusvalenza di euro 377.966.

Per maggiori dettagli sull'andamento della gestione si rinvia alle informazioni riportate sulla relazione della gestione.

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del C.C.) i suoi principi di redazione articolo 2423 bis e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art 2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423 comma 5 del C.C.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dagli articoli 2424 e 2424 bis, 2425 e 2425 bis codice civile.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale aspetto, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, per un prevedibile arco di tempo futuro, alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, sebbene il risultato economico positivo sia riconducibile alla plusvalenza derivante dalla vendita del terreno di proprietà.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, osservando i seguenti principi generali:

- La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Si è seguito il principio della prudenza e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- Sono stati considerati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui il bilancio si riferisce, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- I più significativi criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente e conformi all'art. 2426 del codice civile, sono i seguenti.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

In osservanza del principio contabile OIC 9 si fa presente che sulla base delle valutazioni effettuate non sono stati rilevati indicatori potenziali di perdita di valore delle immobilizzazioni. In particolare:

- non sono state rilevate riduzioni significative del valore di mercato delle attività
- non si sono verificate nel corso dell'esercizio variazioni significative della situazione economica, sociale e tecnologica relativamente al mercato di riferimento della nostra società
- non vi sono stati casi particolari di obsolescenza e/o deterioramento fisico dei beni

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono state ammortizzate sistematicamente secondo la residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto delle disposizioni specificamente previste dal Codice Civile per alcune tipologie di detti beni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in bilancio al costo originario di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I piani di ammortamento sono stati definiti applicando i coefficienti di ammortamento stabiliti (per categorie omogenee e settori produttivi) dal D.M. 31/12/1988, in quanto ritenuti idonei a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione di questi beni, ad eccezione dei fabbricati che sono stati ammortizzati applicando un'aliquota annua più bassa rispetto a quella prevista dal D. M. citato; per il primo anno di entrata in funzione le aliquote sono ridotte del 50% in quanto reputata rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Per alcuni beni di importo inferiore a 516 euro, per i quali si ritiene che la loro utilità sia stata ceduta interamente nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento adottata è stata pari al 100%.

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state iscritte al valore di costo.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante

Tutti i crediti sono stati valutati in base al presunto valore di realizzo

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state iscritte in bilancio al loro valore nominale

Ratei e risconti, attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio di costi e ricavi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono rappresentati da un fondo rischi relativo al pagamento dell'IMU sul centro fiere. Per i criteri di determinazione di tale fondo si rinvia al commento di detta posta di bilancio.

Trattamento di fine rapporto

L'ammontare del fondo, determinato in osservanza della vigente normativa, corrisponde alle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31/12/2023.

Debiti

I debiti sono stati iscritti in base al loro valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha in bilancio strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	309.318	4.761.696	3.074	5.074.088
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.726	1.073.644		1.235.370
Valore di bilancio	147.592	3.688.052	3.074	3.838.718
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	27	(58.383)	-	(58.356)
Ammortamento dell'esercizio	10.563	77.448		88.011
Totale variazioni	(10.536)	(135.831)	-	(146.367)
Valore di fine esercizio				
Costo	309.345	4.703.234	3.074	5.015.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.289	1.151.013		1.323.302
Valore di bilancio	137.056	3.552.221	3.074	3.692.351

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze e marchi per euro 126.956
- oneri pluriennali di varia natura per euro 9.920
- costi di pubblicità per euro 180

Si segnala che nel 2017 la società ha acquistato il marchio GAME FAIR per il prezzo di euro 180.000. Il piano di ammortamento del marchio GAME FAIR prevede che venga ammortizzato in venti anni a quote costanti a partire dall'esercizio 2018.

Le immobilizzazioni materiali comprendono:

- Terreni e fabbricati per euro 3.447.307
- Impianti e macchinari per euro 9.306
- Attrezzature per euro 20.059
- Costruzioni leggere per euro 4.149
- Immobilizzazioni materiali in corso, relative alla progettazione di un nuovo padiglione ancora da realizzare per euro 71.400

Per quanto riguarda la voce "terreni e fabbricati" si precisa che nella predisposizione del piano di ammortamento del fabbricato compreso fra le immobilizzazioni materiali si è tenuto conto che la vita residua utile del bene è stata stimata in anni 80. Il piano di ammortamento prevede pertanto che il costo venga ammortizzato in quote costanti applicando un'aliquota ordinaria dell'1,25%.

Si specifica inoltre che in tale voce è compreso il valore del terreno per un importo di euro 999.704 che non è sottoposto a processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono:

- Depositi cauzionali per euro 2.074
- Azioni Banca Tema per euro 1.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.399	12.724	178.123	178.123
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.601	4.785	6.386	6.386
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.361	65.719	385.080	385.080
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	486.361	83.227	569.588	569.588

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

La voce crediti verso clienti, di euro 178.123, è iscritta in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di euro 3.663 e comprende sia i crediti ancora da incassare che le fatture da emettere.

La voce crediti tributari comprende:

- credito verso l'erario per credito iva per euro 4.754
- credito verso erario per acconto imposta sostitutiva TFR per euro 1.632

La voce altri crediti, di euro 385.080, si riferisce:

- alla polizza assicurativa per capitalizzazione TFR per euro 151.548.
- alle somme ancora da incassare per la vendita del terreno avvenuta nel mese di dicembre, per la quale si è data evidenza nella parte iniziale della presente nota integrativa per euro 233.532.

Nessuna voce di credito ha durata residua superiore a 5 anni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	103.958	103.958
Denaro e altri valori in cassa	626	1.039	1.665
Totale disponibilità liquide	626	104.997	105.623

Le disponibilità liquide si riferiscono:

- per euro 103.958 al saldo del conto corrente al 31/12/2023 aperto presso BANCA TEMA.
- cassa contanti per euro 1.518
- carta prepagata per euro 147

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.393	3.148	4.541

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	1.393	3.148	4.541

Nei risconti attivi si trovano costi la cui manifestazione finanziaria ha avuto effetto nell'esercizio appena concluso ma la cui competenza riguarda in parte l'esercizio successivo. Nello specifico si tratta principalmente di costi per assicurazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	3.768.522	-			3.768.522
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.781	-			6.781
Riserva legale	6.873	-			6.873
Altre riserve					
Riserva straordinaria	126.703	-			126.703
Varie altre riserve	1	(2)			(1)
Totale altre riserve	126.704	(2)			126.702
Utili (perdite) portati a nuovo	(953.378)	(345.858)			(1.299.236)
Utile (perdita) dell'esercizio	(345.859)	345.859		74.255	74.255
Totale patrimonio netto	2.609.643	(1)		74.255	2.683.897

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.959	40.959
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	10.688	10.688
Totale variazioni	(10.688)	(10.688)
Valore di fine esercizio	30.271	30.271

Di seguito si specificano le ragioni per le quali la società ha provveduto ad istituire un fondo rischi inerente l'imposta IMU.

Si segnala che la società ha sempre ritenuto che il centro fiere fosse esente dal pagamento dell'IMU in quanto rientrante nella categoria catastale E/4 per la quale non si prevede il pagamento di tale tributo. Si consideri infatti che tutti i padiglioni fieristici sono classificati nella categoria E che comprende le particolari categorie di immobili destinati ad uso pubblico o di interesse collettivo.

Seguendo questa impostazione la società nel 2011 aveva in prima istanza provveduto al pagamento dell'IMU per euro 19.064 e successivamente aveva rilevato un credito di pari importo ritenendo appunto che tale imposta non fosse dovuta. Nel corso del 2017 si è provveduto a stornare il credito precedentemente registrato per euro 19.065 con il fondo rischi che è diminuito di pari importo. Per gli anni 2012 e 2013, la società non ha provveduto al pagamento della predetta imposta, mentre per l'anno 2014 è stato fatto un pagamento parziale di euro 17.032 su un totale calcolato in euro 41.987.

Si fa presente però che l'Agenzia del Territorio aveva nel 2012 notificato alla società un avviso di accertamento con il quale veniva modificato il classamento catastale del centro fiere modificando la categoria catastale da E/4 in D/8; tale nuovo classamento catastale avrebbe determinato l'obbligo di assoggettamento all'imposta IMU del Centro fieristico. Contro tale avviso di accertamento era stato proposto ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Grosseto nel quale si chiedeva l'annullamento dell'avviso in quanto privo di fondamento.

Nel 2013 la Commissione tributaria ha emesso una sentenza che ha respinto il ricorso proposto dalla nostra società contro il quale è stato presentato appello presso la Commissione Tributaria Regionale, che ha confermato la sentenza di primo grado.

A fronte di tale sentenza, pur rimanendo convinti che il centro fiere di nostra proprietà debba essere classificato nella categoria catastale E/4, e pertanto esente dal pagamento dell'IMU, in via del tutto prudenziale si è ritenuto opportuno appostare un fondo rischi nel quale sono state accantonate le somme relative all'IMU non pagata per gli anni 2011/2012/2013/2014, oltre sanzioni e interessi.

Successivamente sono state notificate alla società le relative cartelle di pagamento dell'IMU degli anni in questione.

Al 31/12/2023 il fondo, tenuto conto dei pagamenti effettuati nel corso dell'anno, ammonta ad euro 30.271.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	162.731
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(11.504)
Totale variazioni	11.504
Valore di fine esercizio	174.235

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	591.373	(91.373)	500.000	13.165	486.835	418.521
Debiti verso altri finanziatori	66	(66)	-	-	-	-
Acconti	15.894	31.300	47.194	47.194	-	-
Debiti verso fornitori	165.464	(8.767)	156.697	156.697	-	-
Debiti tributari	110.561	48.229	158.790	158.790	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.287	(66)	8.221	8.221	-	-
Altri debiti	11.060	(280)	10.780	10.780	-	-
Totale debiti	902.705	(21.022)	881.683	394.848	486.835	418.521

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023 è riferito al mutuo passivo euro 500.000 la cui quota scadente entro l'esercizio successivo è pari ad euro 13.165 mentre la restante parte di euro 486.835 risulta in scadenza oltre il 31 dicembre 2024.

La voce debiti verso altri finanziatori comprende i debiti derivanti dal saldo della carta di credito aziendale.

La voce "Acconti", di euro 47.194, accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a alla Fiera del Madonnino del 2024.

I "Debiti verso fornitori" comprendono debiti per fatture da pagare per euro 139.665 e debiti per fatture da ricevere per euro 17.031.

I Debiti tributari sono così suddivisi:

- Debito IRES per euro 6.111
- Debito per imposta sostitutiva su TFR per euro 5.611
- Debito IRAP per euro 9.475
- Debito IMU per euro 137.594

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono così suddivisi:

- debito INPS dipendenti per euro 6.760
- debito INPS co.co.co. per euro 1.440
- debito INAIL per euro 21

Gli Altri debiti sono così suddivisi:

- debiti verso dipendenti per euro 7.008
- debiti verso amministratore per euro 3.772

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	418.521	500.000	500.000	381.683	881.683

L'unico debito di durata superiore a 5 anni è costituito dal contratto di mutuo di nominali euro 500.000, stipulato nel corso del 2021, e per il quale alla data odierna non risultano ancora versate quote a titolo di capitale in quanto il finanziamento è sempre nella fase di preammortamento. Si specifica che per il finanziamento in oggetto la società ha ricevuto la garanzia da parte della Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale per euro 400.000.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.848	73	5.921
Risconti passivi	605.213	(9.116)	596.097
Totale ratei e risconti passivi	611.060	(9.043)	602.017

Il Ratei passivi si riferiscono a retribuzioni dovute al personale per euro 5.921.

I Risconti passivi, in bilancio per euro 596.097, si riferiscono al contributo in conto impianti ottenuto per la realizzazione del centro fiere ed è stato ridotto per un importo di euro 9.116 che corrisponde alla parte della quota di ammortamento dei fabbricati per la costruzione dei quali è stato ottenuto il contributo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Non ci sono oneri finanziari imputati o da imputare alle attività dello stato patrimoniale.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

Non vi sono titoli di cui alla suddetta categoria.

ARTICOLO 2428 2° comma, numeri 3 e 4

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2428 2°, comma n. 3 e 4 si precisa che la società non possiede azioni proprie o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO DI COMPETENZA E CORRENTI

IRES

Si rileva un'imposta IRES di euro 6.711 calcolata applicando l'aliquota del 24% ad un imponibile di euro 27.963.

IRAP

Si rileva un'imposta IRAP di euro 9.475 calcolata applicando l'aliquota del 4,82% ad un imponibile di euro 196.570.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di particolare rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali - la Società, il Titolare del trattamento dei dati, ha adottato le misure ivi previste, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali.

CONCLUSIONI

Il Consiglio di Amministrazione invita pertanto l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendo di destinare l'utile di esercizio a parziale copertura delle perdite degli anni precedenti.

Grosseto, 22 marzo 2024

Il Presidente del C.d.A.
Andrea Masini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.